

**Radicofani** *Il sindaco Fabbrizzi spiega la sua posizione: "Abbiamo fatto altre scelte e abbiamo obiettivi diversi"*

# "Il paese non idoneo allo sfruttamento geotermico"

## ► RADICOFANI

"Con una delibera di giunta prima e poi con un passaggio in consiglio comunale, dove ho comunicato la decisione assunta, anche la maggioranza ha espresso la forte volontà di indicare l'intero territorio comunale di Radicofani non idoneo allo sfruttamento geotermico". Le parole sono di Francesco Fabbrizzi, sindaco di Radicofani, sul tema che in questi giorni ha interessato tutti i comuni toscani, chiamati dalla Regione a esprimersi sulle aree non idonee per la installazione di impianti di produzione di energia geotermica. "Noi abbiamo fatto altre scelte e abbiamo altri obiettivi. Le nostre parole d'ordine sono turismo, agricoltura di qualità, salvaguardia del territorio, la nostra storia". Nessun impianto di questo genere tanto meno nell'area industriale. Basta con la pressione geotermica nel distretto amiatino, dove c'è già un eccesso di impianti e di sfruttamento dei fluidi geotermici - aggiunge Fabbrizzi. Le scelte ultimamente compiute dagli amministratori di Radicofani, che puntano a altro, sembrano dargli in effetti ragione. Parecchi visitatori, parecchi turisti che restano molto favorevolmente impressionati dalla

cura del borgo, dalla bellezza del paesaggio, dalla qualità dell'accoglienza. "Molta soddisfazione, recentemente, anche per la presentazione a Siena del film 'Mare di grano', girato in buona parte da noi da Fabrizio Guarducci e con Ornella Muti e Paolo Hendel, i quali hanno ringraziato il sindaco e tutta la comunità di Radicofani. Stiamo facendo un bel lavoro che proseguirà nella prossima primavera, quando ospiteremo un'altra produzione che girerà qui alcune puntate". Sì, perché ormai Radicofani si sta affermando anche come set cinematografico e non vuol rinunciare a tale opportunità, che deve a un territorio piacevole e accogliente. La delibera di giunta del 30 settembre 2017 propone pertanto alla giunta regionale toscana di "ricomprendere l'intero territorio del comune tra le Ani, Aree non idonee alla geotermia". L'atto politico è stato accompagnato dalla relazione dell'ufficio tecnico comunale, al quale era stato richiesto di redigere "una motivata proposta di individuazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica per il territorio del comune di Radicofani". La relazione è stata allegata e costituisce parte integrante della deliberazione della giunta municipale. Il comune di Radicofani non ha impianti geotermici, ma è interessato da due permessi di ricerca: permesso Campiglia d'Orcia (titolare Tosco Geo srl) e permesso Le Cascinelle (titolare Sorgenia Geothermal srl). ◀

